

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

HistoryLab, un archivio digitale che dal Palio si amplia all'intera comunità legnanese

Redazione · Tuesday, February 17th, 2026

Quando parlano emerge subito la passione, lo spirito, l'entusiasmo di chi fa ricerca. E il Palio diventa quasi solo la scusa, per raggiungere altri obiettivi ancor di maggior spessore locale. Loro sono una decina di appassionati che animano HistoryLab, dedicandosi alla conservazione della memoria storica della nostra manifestazione simbolo. Un gruppo di volontari diventati "topi di biblioteca" già nel pre-pandemia e il cui progetto dal 2022 è entrato ufficialmente tra quelli riconosciuti dalla Fondazione Palio. Sono: Sabrina Marra, Patrizia Marra, Maurizio Cellot, Carlo Meroni, Giorgio Feré, Patrizia Di Rocco, Sara Caccia, Cecilia Ballarino, Ernesto Forloni, Benedetta Anzini e Fancesca Ponzelletti.

“Grazie a questo programma pluriennale, è nata una rete di contradaiooli che si impegnano a costruire un archivio storico fisico e digitale per un'imponente raccolta messa a disposizione di tutti i cittadini – affermano Sabrina Marra e Maurizio Cellot -. Ci occupiamo della digitalizzazione di tutto il materiale per una messa online organica che permetterà a tutti di approfondire, studiare e proporre tesi ed angolature differenti da quelle usuali. Tutto ciò con la tutela che la digitalizzazione offre”. Il lavoro è assicurato dalla professionalità della cooperativa sociale Solidarietà e Servizi, il progetto risponde agli standard nazionali previsti dal Ministero dei Beni Culturali.

La ricerca non è semplice. E' un compito certosino, svolto in ambienti istituzionali (Comune), associativi (Famiglia Legnanese), palieschi (Collegio e contrade), ma anche in abitazioni e archivi privati, biblioteche pubbliche, redazioni giornalistiche, mercatini, persino attraverso acquisti online su siti specializzati. A volte, questa “caccia al tesoro” riserva delusioni, in altri casi invece piacevoli sorprese come i documenti donati da contradaiooli solidali con il progetto. Tante porte aperte, eppure qualcuna è rimasta chiusa, per una delusione che non ha comunque demoralizzato i volontari.



Sono almeno 1500 i materiali scansionati e altrettanti sono in fase di analisi: “La ricerca si complica – spiegano ancora Sabrina e Maurizio – perché non ci fidiamo mai di una fonte, ma andiamo con regola fissa ad una conferma. E’ il caso del Palio datato 1932, quello in cui sarebbe caduto da cavallo e deceduto un giovane fantino. Esiste una tradizione, ma un documento che attesta l’evento non è stato ancora trovato”.

Il progetto si sviluppa attraverso un sito dedicato in cui si trovano schede relative a vari argomenti, mediante i social in cui promuovere qualche ritrovamento di particolare interesse, ma anche un sito (collegato a quello di HistoryLab e a breve online) con una raccolta di stories. Le prime hanno come argomento la nascita del Collegio. Tema che sta interessando il gruppo dei volontari, alla pari del Settimo centenario della battaglia di Legnano: “L’anno 1876 è il primo documentato negli archivi comunali – sempre Sabrina e Maurizio -. Era quello del monumento in cartongesso, precedente il Guerriero del 1900. Da qui è partita la ricerca, con più di una scoperta inaspettata”.

“Il Palio, inteso come sfilata e corsa, è diventato solo lo scopo, non il fine del progetto, nel senso che da questo punto di partenza stiamo ampliando gli obiettivi della ricerca e arriviamo a cogliere tanti altri aspetti della società dell’epoca. E nello stesso Palio la caccia ai documenti esplora i percorsi del carosello storico, i regolamenti della corsa, i motti, i simboli, le sedi del Collegio”, concludono i due volontari, mentre Luca Roveda presidente della Fondazione Palio ricorda “che la nascita di HistoryLab, innestato in un’istituzione solida ed autorevole come la Fondazione, permetterà di rendere sempre più visibile l’operato dei nostri volontari e contribuirà a creare quel clima di cooperazione e fiducia indispensabile perché tutti sentano il dovere, oltre che piacere, di mettere a disposizione i propri cimeli per concorrere a scrivere la storia di tutti noi”.



This entry was posted on Tuesday, February 17th, 2026 at 8:50 pm and is filed under [Legnano, Palio di Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.